

## **Accademia delle Belle Arti di Napoli**

### **Restauro dei dipinti murali 2 PFP1 ABPR 24**

#### **Oggetto: programmazione del corso**

#### **Obiettivi formativi:**

Attraverso un parallelismo tra teoria e pratica ci si pone come obiettivo quello di sviluppare negli studenti la capacità di trasferire nella pratica le nozioni teoriche acquisite e da acquisire. Il processo formativo, nell'ambito dell'insegnamento per il restauro dei dipinti murali, avrà come fine quello di consegnare agli studenti gli strumenti necessari per affrontare in modo critico e autonomo un corretto intervento conservativo. Durante il corso gli studenti conosceranno ed opereranno nelle fasi che caratterizzano l'intervento conservativo e di restauro sperimentando i diversi approcci metodologici e la molteplicità dei materiali impiegati nel restauro, il tutto nel rispetto dell'istanza storica ed estetica. Il corso sarà strutturato in lezioni di didattica frontale e di pratica. Gli studenti potranno iniziare ad operare scelte critiche sui criteri di intervento da mettere in opera, anche sulla base dei restauri già effettuati dall'Accademia.

#### Metodologie didattiche

Lezione frontale e esperienza in laboratorio e in cantiere finalizzate allo:

- Studio del materiale costitutivo e delle tecniche esecutive dei dipinti murali;
- Studio delle forme di degrado dei dipinti murali e delle relazioni con l'ambiente di giacitura;
- Contestualizzazione storica delle opere oggetto di studio e interventi conservativi pregressi;
- Il restauro nel rispetto di eventuali rifacimenti autografi: il recupero dell'istanza storica e estetica;
- Documentazione dello stato di conservazione;
- Programmazione dell'intervento conservativo;
- Il preconsolidamento (messa in sicurezza) della pellicola pittorica e del supporto;
- La pulitura;
- Il consolidamento strutturale e materico;
- La lacuna e le scelte di intervento (materiali e tecniche);
- Il ritocco pittorico: uso di selezione cromatica e astrazione cromatica.
- Tecniche conservative legate all'intervento sull'ambiente di giacitura;
- Restituzione dell'opera restaurata e programmazione della manutenzione ordinaria.

#### Pratica laboratoriale

- Diario di cantiere: documentazione grafica e fotografica delle fasi di intervento;
- Valutazione dello stato di conservazione;
- Prove di pulitura;
- Guida alla stesura del progetto di intervento;
- Intervento di restauro: documentazione; pulitura; consolidamento se necessario; stuccatura, ritocco e trattamento superficiale se necessario e dove necessario;
- Intervento sull'ambiente di giacitura se necessario;
- Redazione della scheda conservativa e del programma di manutenzione ordinaria.

Le pratiche di laboratorio possono comprendere sia l'intervento conservativo diretto sull'opera in gesso e stucco che prove sperimentali di applicabilità di materiali e metodi conservativi, in laboratorio, su materiale di sacrificio.

Barbara Di Odoardo  
Restauratrice diplomata ICR  
Email: [barbara.diodoardo@abana.it](mailto:barbara.diodoardo@abana.it)

### Modalità di valutazione

L'allievo verrà valutato nel corso dell'attività laboratoriale che avrà cura di riportare puntualmente nel diario di cantiere, attraverso l'elaborazione del progetto di intervento e la compilazione della scheda conservativa e di manutenzione. Oltre a questo, in sede d'esame, sarà valutata la conoscenza della parte teorica.

### Bibliografia

- C.Brandi, Teoria del restauro, 1963
- Mora-Philippot, La conservazione delle pitture murali, 2. ed. Bologna : Editrice Compositori, 2001.
- Cennino Cennini, Il libro dell'arte, a cura di F. Frezzato, Collana I Colibri', Neri Pozza, 2006.
- G. Botticelli, Lezioni di restauro, Firenze, Centro Di, 2008.
- DIMOS I Modulo 1 1978, Tecniche di esecuzione. Materiali costitutivi, Corso sulla manutenzione di dipinti murali, mosaici e stucchi, Istituto Centrale del Restauro, Roma.
- DIMOS I Modulo 2 1979, Fattori di deterioramento, Corso sulla manutenzione di dipinti murali, mosaici e stucchi, Istituto Centrale del Restauro, Roma.
- Le pitture murali. Tecniche, problemi, conservazione. A cura di C. Danti, M. Matteini e A. Moles. Firenze, Centro Di, 1990.
- A.Conti, Storia del restauro, Electa...varie edizioni
- M.Ciatti, Appunti per un manuale di storia e di teoria del restauro. Edifir, Firenze 2009
- Paolo Cremonesi, L'uso di tensioattivi e chelanti nella pulitura di opere policrome, Collana Talenti, Ed il Prato, Padova, 2001.